

Scheda Didattica

Corso integrato di Filosofia, Pedagogia e Psicologia (8 CFU)			
SSD	Modulo	Docente	CFU
M-FIL/02	Logica e filosofia della scienza	Filomena Cesaro (Coordinatore)	2
M-FIL/02	Logica e filosofia della scienza	Filomena Cesaro	2
M-PSI/01	Psicologia generale	Emma Giannelli	2
M-PED/01	Pedagogia generale e sociale	Alessandro Stievano	2

Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà essere in grado di individuare ed analizzare l'evoluzione delle discipline del corso integrato in rapporto ai temi di promozione e difesa dello stato di salute nelle comunità, con lo scopo di leggere dinamicamente i bisogni della popolazione.

I risultati di apprendimento attesi sono coerenti con le disposizioni generali del Processo di Bologna e le disposizioni specifiche della direttiva 2005/36/CE. Si trovano all'interno del Quadro europeo delle qualifiche (descrittori di Dublino) come segue:

Conoscenza e capacità di comprensione

Acquisire conoscenze riguardanti l'evoluzione e le teorie della ricerca pedagogica avanzata e scientifica, comprendendo quali sono gli strumenti specifici della sua applicazione in campo infermieristico e ostetrico. Inoltre, conoscere gli aspetti giuridici, comunicativi e psicologici sottostanti l'interazione tra operatore sanitario e paziente pediatrico, ponendo particolare attenzione allo sviluppo psicopedagogico di quest'ultimo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicare le competenze acquisite nell'ambito:

- **Organizzativo:** attuando un'analisi del contesto professionale facendo riferimento a teorie/modelli quando presenti; identificando i bisogni dell'organizzazione in termini di risorse, competenze e requisiti; pianificando processi di cambiamento nell'organizzazione qualora necessario; monitorando e valutando in itinere l'implementazione del piano di cambiamento.
- **Clinico:** assistendo il paziente avendo presente teorie/modelli ed evidenze scientifiche sempre aggiornate; assicurandosi che ogni azione sia eticamente e deontologicamente necessaria.
- **Formativo:** misurando le conoscenze e abilità specifiche del singolo o del gruppo di riferimento (es. studenti, colleghi);

elaborando un progetto formativo; individuando le risorse umane e materiali necessarie alla formazione; adattando le metodologie formative maggiormente appropriate al singolo o al gruppo di riferimento; avviando collaborazioni per l'espletamento dei progetti formativi quando necessario.

- Di ricerca: aggiornando costantemente le conoscenze acquisite tramite fonti scientifiche rilevanti; pianificando un progetto di ricerca specifico per la propria realtà professionale; individuando strumenti idonei per la raccolta dati; organizzando e analizzando i dati secondo un obiettivo prestabilito; comunicando e discutendo i risultati ottenuti con un linguaggio appropriato.

Autonomia di giudizio

Padroneggiare le conoscenze acquisite e farvi riferimento ogni qual volta necessario. Inoltre, utilizzare in autonomia un pensiero critico necessario a discernere, valutare, giudicare un processo, una situazione o attività nel contesto di riferimento.

Abilità comunicative

Comunicare in modo chiaro e preciso i propri pensieri, avvalendosi di un linguaggio appropriato e abilità di argomentare con pertinenza e padronanza il messaggio (sia orale che scritto). Tutto ciò, tenendo conto del livello di istruzione e capacità di comprensione del proprio interlocutore. Inoltre, acquisire capacità di leadership da impiegare ogni qual volta necessario e fornire feedback appropriati alla persona o al gruppo di riferimento.

Capacità di apprendimento

Sviluppare capacità di apprendimento autonome, individuare gli ambiti di miglioramento e provvedere nel colmare le proprie lacune. Inoltre, essere in grado di aiutare una persona o gruppo ad attuare lo stesso processo nel contesto professionale di riferimento.

Programmi

Logica e filosofia della scienza (Filomena Cesaro)

Introduzione ai problemi della medicina: concetto di tutela, trasformazioni etico-culturali, scientismo ed economicismo, problemi di demedicalizzazione; Medicina come scienza bio-etica: statuto, canone, procedimento, metodo, confronti metodologici, olismo e riduzionismo, caratteristiche, meriti, limiti; La complessità del concetto di malato: Essere e fenomeno, Malato soggetto, Malato persona; Malato intenzionale, Malato indeterminato, Il malato come stile, Il malato come scelta; Struttura concettuale della medicina: apparato concettuale, modelli logica del ragionamento medico, il problema del significato, il problema dell'osservazione, il problema della verifica, il problema della spiegazione, medicina della scelta; Complessità del concetto di cura: mezzi e fini, pazienti esigenti esistenti, prescrittività, effettività ed effettività, accadimento, cura come identità, il soggetto della cura, la terza cura, rapporti tra filosofia e

scienza; Introduzione all'ontologia medica; Introduzione al dipartimento di filosofia medica.

Logica e filosofia della scienza (Filomena Cesaro)

Libertà di scelta in campo biomedico, sanitario e assistenziale; ideologie e i filoni di pensiero che oggi condizionano e influenzano il dibattito, (diritto del malato di accettare/rifiutare le cure, rispetto della sua dignità, dovere/diritto di fornirgli cura e assistenza), la base dei diritti fondamentali dell'uomo sanciti oggi dalle carte internazionali alla luce delle idee rivoluzionarie dei secoli Seicento, Settecento e Ottocento. Lo sviluppo tecno-scientifico apre una serie di problemi morali che, se trascurati, potrebbero portare al riesame del concetto di umanità, con la relativa perdita dei valori morali comuni. Il corso presenta i principali problemi, valutandone le possibili derive.

Psicologia generale (Emma Giannelli)

La psicologia come scienza (articolazione teorica e metodologica); le grandi scuole psicologiche del '900; lo sviluppo delle conoscenze sul rapporto mente-corpo, mente-cervello; la neuropsicologia contemporanea: modelli teorici e tecniche di indagine ("vedere" le funzioni mentali nel cervello in azione: il 'brain imaging').

Pedagogia generale e sociale (Alessandro Stievano)

Momenti della storia della pedagogia; Strategie per l'eguaglianza delle opportunità formative; La pedagogia: da filosofia a scienza dell'educazione: sviluppo storico delle competenze professionali; Apprendimento e insegnamento; La ricerca pedagogica e suoi ambiti; la scuola come ambiente speciale; la formazione come esperienza di crescita continua; La figura del formatore da insegnante a tutor il trasmettitore di saper diventare facilitatore di apprendimento; Insegnamenti individualizzati: ritmi e stili cognitivi; Obiettivi didattici e programmazione; Le tecnologie educative; Metodi di verifica dell'apprendimento; Metodologie di sperimentazione didattica; La pedagogia sperimentale; Lavoro di gruppo.

Descrizione modalità e criteri di verifica dell'apprendimento

Le valutazioni potranno essere svolte sia in itinere che al termine del corso integrato. La metodologia sarà comunicata all'inizio delle lezioni insieme alla bibliografia e/o ai materiali didattici necessari alla preparazione per la valutazione finale.

- **Prova orale:** Verterà su domande inerenti i programmi di studio. Valuterà la capacità dello studente di aver acquisito le conoscenze relative ai contenuti degli insegnamenti e le loro integrazioni, e accerterà l'uso appropriato della terminologia.
- **Prova scritta:** Verterà sulle tematiche programmate degli insegnamenti che compongono il corso integrato.

La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri:

Non idoneo: Scarsa o carente conoscenza e comprensione degli argomenti; limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni dei contenuti richiesti; incapacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

18-20: Appena sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti, con evidenti imperfezioni; appena sufficienti capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio; scarsa capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

21-23: Sufficiente conoscenza e comprensione degli argomenti; sufficiente capacità di analisi e sintesi con capacità di argomentare con logica e coerenza i contenuti richiesti; sufficiente capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti; discreta capacità di analisi e sintesi e capacità di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; discreta capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

27-29: Buona conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con buona capacità di analisi e sintesi; buona autonomia di giudizio e di argomentare in modo rigoroso i contenuti richiesti; buona capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione dei contenuti richiesti con un'ottima capacità di analisi e sintesi; ottima autonomia di giudizio e di argomentare in modo rigoroso, innovativo e originale, i contenuti richiesti; ottima capacità di utilizzo del linguaggio tecnico.

Testi adottati

- Bonifati, N., & Longo, G. O. (2013). *Homo immortalis: Una vita (quasi) infinita*. Springer Science & Business Media.
- Cavicchi, I. (2013). Il riformista che non c'è. *Le politiche sanitarie tra invarianza e cambiamento*. Bari: Edizioni Dedalo, 218.
- Cavicchi, I. (2004). *Ripensare la medicina: restauri, reinterpretazioni, aggiornamenti*. Bollati Boringhieri.
- Cavicchi, I. (2004). *La clinica e la relazione*. Bollati Boringhieri.
- Cavicchi, I. (2002). *Filosofia della pratica medica*. Bollati Boringhieri.
- Cavicchi, I. (2001). *Salute e federalismo: forma e contenuti dell'emancipazione*. Bollati Boringhieri.
- Cavicchi, I. (2000). *La medicina della scelta*. Bollati Boringhieri.
- Chiosso, G. (1997). *Novecento pedagogico* (pp. 5-360). La scuola.
- Ferraresi, A., Gaiani, R., Manfredini, M., & Sasso, L. (2008). *Educazione terapeutica: metodologia e applicazioni*. Carocci Faber.
- Mill, J. S., & Magistretti, S. (1981). *Saggio sulla libertà*. Il saggiatore.
- Zannini, L. (2001). *Salute, malattia e cura. Teorie e percorsi di clinica della formazione per gli operatori sociosanitari*. Milano: Franco Angeli.
- Dispense a cura del docente.

Modalità

Prerequisiti

Non sono previsti prerequisiti.

Svolgimento

Lezioni teoriche con presenza attestata da fogli firma.

Frequenza

Frequenza obbligatoria di almeno il 75% del monte ore complessivo.

Riferimenti e contatti

Docente

Filomena Cesaro (Coordinatore)
 Emma Giannelli
 Alessandro Stievano

Contatto

Ricevimento docenti da concordare via e-mail, direttamente con il docente stesso. Qualora lo studente non fosse in

possesso dell'indirizzo e-mail del docente, può richiederlo via e-mail all'indirizzo di posta elettronica:
formazione@pinetagrande.it

Ricevimento: ciascun docente riceve gli studenti su appuntamento.